



L.R. 14/2016 del 26/5/2016

Attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO NAPOLI 1

N. 27 del 06/9/2019

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed attribuzione del PEG;

L'anno duemiladiciannove il giorno 6 del mese di settembre alle ore 10:30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Napoli, sito in via Verdi 35 di Napoli, si è riunito il Consiglio d'Ambito Napoli 1

In seconda convocazione in sessione Ordinaria alle ore 11:15 che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Ascione Alfonso	A	Balsamo Giuseppe	A
Bencivenga Giuseppe	A	Buonfiglio Vincenza	A
Cirillo Giuseppe	A	Del Giudice Raffaele	P
Di Girolamo Giuseppe	P	Di Mauro Carmine	A
Ferrara Mauro	P	Forte Emilia	P
Francini Giovanni	P	Frantina Susanna	P
Iavarone Salvatore	P	Lacala Augusto	P
Manna Camillo	P	Marigliano Giovanni	P
Pagliuca Assunta	P	Pelliccia Massimo	A
Piatto Andrea	A	Petrellese Nicola	P
Risi Danilo	P	Russo Crescenzo	P
Tuberosa Giovanni	A	Verneti Francesco	P
Viola Vincenzo	P		

Consiglieri presenti: n. 16 - Consiglieri Assenti: n. 9 La seduta è valida ai sensi di legge -

E' presente altresì il Direttore Generale d'Ambito, dott. Carlo Lupoli, che viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante;

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno: **Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed attribuzione del PEG .**

Il Presidente illustra quanto dettagliato nella relazione istruttoria consegnata a ciascun consigliere nell'apposito *dossier* della seduta odierna che contiene, come di consueto, gli atti a supporto dei vari argomenti sui quali il Consiglio è chiamato a deliberare.

Visto

- che la L.R. n. 14/2016 con l'art. 23 istituisce gli A.T.O. per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei comuni;
- che ai soggetti di governo dell'A.T.O., denominati E.d.A. (Ente d'Ambito), ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, vengono attribuite le competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentativi dei Comuni appartenenti al suddetto ambito territoriale, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;
- che con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 24 dell'1.07.2019 è stato approvato il Piano triennale delle attività 2019-2021 comprensivo degli obiettivi annuali e triennali anche ai fini del piano della performance – DUP Semplificato approvato in pari data con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 24 dell'1.07/2019, sulla quale i Revisori dei Conti hanno reso parere di coerenza favorevole, giusto prot. n. 220/ATO del 20.06.2019;
- che sempre con delibera n. 24 dell'1.07.2019, il consiglio d'Ambito ha approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Considerato

- che per la prima fase dell'avvio dell'Ente è stato predisposto dal Direttore Generale un Bilancio di previsione 2019 nell'ambito di un piano triennale 2019-2021, con relativi allegati, nota integrativa e DUP approvato con delibera n. 24 del 1 luglio 2019;
- che l'adozione del Bilancio preventivo 2019-2021, comporta la possibilità per l'Ente di iniziare ad operare mentre essendo già trascorso il primo semestre dell'anno, necessariamente, per il 2020 e 2021 si potrà/dovrà ben aggiornare il piano finanziario secondo le necessità che via via saranno individuate dopo l'avvio



richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

preso atto

che il D.M.1 dicembre 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2 del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) la verifica dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che la FAQ n. 7 dell'apposita sezione ARCONET presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato suggerisce che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del DUP per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al Controllo Strategico di cui all'art. 147 – ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

che altresì, che dall'analisi dei dati di natura non solamente contabile, si rileva che l'andamento della gestione risulta sostanzialmente in linea con quanto previsto nel DUP allegato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

visto

- che l'Organo dei Revisori dei Conti ha espresso formalmente il suo parere favorevole sulla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio e assestamento generale giusto prot. n. 290/ATO del 25.07.2019;

considerato

- che in data 01/07/2019 nonostante, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che potessero far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, l'assenza di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse, l'assenza di crediti per i quali vi è l'obbligatorietà di prevedere l'accantonamento al F.C.D.E. in quanto trattasi di crediti vantati solo nei confronti dei Comuni associati, è stata convocata la seduta di Consiglio d'Ambito per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio per il 30.07.2019.

dato atto

- che il Consiglio d'Ambito Napoli 1, però, nella data di convocazione del 30/7/2019 non ha avuto luogo per mancanza del numero legale dei membri;
- che il Presidente ha posticipato alla data odierna la nuova convocazione con l'argomento de quo all'Ordine del Giorno

3

- che il Direttore Generale con nota prot. n. 296/ATO del 30.07.2019, onde assicurare la regolare continuità dell'esercizio ha richiesto la legittimità ad operare sul conto di Tesoreria, naturalmente, nell'ambito delle spese già approvate con la relativa imputazione di spesa sugli appostiti capitoli individuati;
- che l'Organo dei Revisori dei Conti, in riscontro alla suddetta richiesta, ha espresso con nota prot. n. 300 dell'1.08.2019 formalmente il suo parere favorevole sulla l'attribuzione del PEG al Direttore Generale, peraltro unico dipendente dell'ATO
- richiamata la Relazione del Direttore Generale predisposta in merito all'attività di controllo della Salvaguardia degli equilibri e dell'Assestamento Generale del Bilancio 2019/2021, Allegato A);

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dei dati emergenti dalla gestione di competenza di cui all'allegato B alla presente deliberazione, il permanere degli equilibri di bilancio tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- 3) di rinviare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi in sede di esame del DUP per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al Controllo Strategico di cui all'art. 147 – ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ossequio a quanto stabilito dal D.M.1dicembre 2015 e suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

a - il documento sub **allegato A)** "Relazione in merito all'attività di controllo della Salvaguardia degli Equilibri e dell'Assestamento Generale del Bilancio 2019/2021";

b - Il documento sub **allegato B)** "Prospetto Informativo dell'Equilibrio di Bilancio Economico-Finanziario";

c - Il documento sub **allegato C)** "Parere su Salvaguardia degli Equilibri e dell'Assestamento Generale";

Il Segretario Verbalizzante

Carlo Lupoli

Il Presidente

Raffaele Del Giudice

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs.18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore Generale in qualità di Responsabile dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione ad interim

Dott. Carlo Lupoli

ALLEGATO 4



L.R. 14/2016 del 26/5/2016

Attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare

Relazione in merito all'attività di controllo della Salvaguardia degli equilibri e dell'Assestamento Generale del Bilancio 2019/2021

ENTE D' AMBITO NA 1
Protocollo Partenza N. 293/2019 del 26-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio D'Ambito ha pertanto una duplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il sottoscritto ha verificato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'assenza di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;
- l'assenza di crediti per i quali vi è l'obbligatorietà di prevedere l'accantonamento al F.C.D.E. in quanto trattasi di crediti vantati solo nei confronti dei Comuni associati;

LE VARIAZIONI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO GENERALE

Non risulta necessario apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2019/2021 in quanto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, non è stato necessario procedere a variazioni di Bilancio, nel prospetto che segue – **Allegato A)** - è riportato l'Equilibrio Economico Finanziario per il triennio 2019/2021, mentre nell'**Allegato B)** è riportato il Quadro Generale Riassuntivo 2019/2021.



ALLEGATO A

Equilibri Di Bilancio

Previsioni Definitive

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza		
	2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	611.955,66	866.099,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	576.955,66	845.099,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		35.000,00	21.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		35.000,00	21.000,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	657.698,50	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-

ALLEGATO

Variazioni Definitive

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019, 2020, 2021

ENTRATE	CASSA 2019		COMPETENZA		SPESA	CASSA 2019		COMPETENZA	
	2019	2020	2019	2021		2019	2020	2021	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	611.955,66	866.099,74	611.955,66	884.099,74	-	-	-	-	-
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	657.698,50	-	657.698,50	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale entrate finali	1.269.654,16	866.099,74	1.269.654,16	884.099,74	-	-	-	-	-
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	258.000,00	258.000,00	258.000,00	258.000,00	-	-	-	-	-
Totale titoli	1.527.654,16	1.124.099,74	1.527.654,16	1.142.099,74	-	-	-	-	-
Totale entrate finali	1.269.654,16	866.099,74	1.269.654,16	884.099,74	576.955,66	845.099,74	576.955,66	863.099,74	863.099,74
Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale spese finali	1.269.654,16	866.099,74	1.269.654,16	884.099,74	692.698,50	21.000,00	692.698,50	21.000,00	21.000,00
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	258.000,00	258.000,00	258.000,00	258.000,00	-	-	-	-	-
Totale titoli	1.527.654,16	1.124.099,74	1.527.654,16	1.142.099,74	258.000,00	258.000,00	258.000,00	258.000,00	258.000,00
Totale entrate finali	1.269.654,16	866.099,74	1.269.654,16	884.099,74	1.527.654,16	1.124.099,74	1.527.654,16	1.142.099,74	1.142.099,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.527.654,16	1.124.099,74	1.527.654,16	1.142.099,74	1.527.654,16	1.124.099,74	1.527.654,16	1.142.099,74	1.142.099,74
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.527.654,16	1.124.099,74	1.527.654,16	1.142.099,74	1.527.654,16	1.124.099,74	1.527.654,16	1.142.099,74	1.142.099,74
Fondo di cassa finale presunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO C)

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 1

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Legge Regionale
n. 14/2016

Il Collegio è chiamato quest'oggi ad esprimere il seguente parere:

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

L'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani EDA - ATO - NAPOLI 1 è di nuova istituzione in virtù della Legge Regionale n. 14/2016, - l'anno 2019, rappresenta l'anno di inizio delle attività istituzionali, in data 01/07/2019 il Consiglio d'Ambito NA 1 con deliberazione n. 24 ha approvato il primo bilancio di previsione 2019-2021.

Il Direttore Generale con determina del 22.07.2019, avente ad oggetto la Variazione n. 01 al Bilancio di Previsione 2019/2021 ai sensi dell'Art. 175, comma 5 quater lette) del TUEL, con cui si è apportato al Bilancio di Previsione approvato con delibera di Consiglio d'Ambito n. 24 del 01/07/2019, le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa in termini di competenza e di cassa per l'anno 2019 e di sola competenza per gli anni 2020 e 2021; in particolare entrate ed uscite per conto terzi e partite di giro per l'importo di EURO 258.000,00 per gli anni 2019, 2020 e 2021.

In data 22/07/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio d'Ambito, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*



- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 22/07/2019.




sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

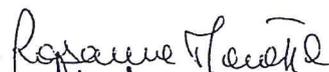
Li, 25 luglio 2019

Il Collegio dei Revisori



Attilio Di Paolo Presidente

Rosanna Marotta Componente



Gennaro De Liso Componente

